**PIERO FORNASETTI**

(1913 – 1988, Milano)

Piero Fornasetti è stato un pittore, scultore, decoratore d'interni, stampatore di libri d'arte,designer.

Fornasetti nasce da una agiata famiglia della [borghesia](http://it.wikipedia.org/wiki/Borghesia) milanese. S’iscrive alla Scuola Superiore d'Arti Applicate all'Industria, a Milano. Crea una delle più vaste produzioni di oggetti e mobili del XX secolo, caratteristici per la diversità dei decori. La fondamentale lezione che si ricava dalla sua opera è il rigore, accompagnato da un'intensa fantasia, un elegante velato humour. Nonostante le sue opere siano state spesso prodotte in singoli esemplari, Fornasetti è stato molto importante per la cultura italiana del [design industriale](http://it.wikipedia.org/wiki/Design_industriale). Le muse ispiratrici che ispirarono la sua arte (esordì come pittore) furono Piero della Francesca, Giotto, le pitture pompeiane , gli affreschi rinascimentali e la pittura metafisica, dalla quale non smise mai di attingere ispirazione facendo così del virtuosismo la propria distinzione artistica.

Dal 1933 Piero inizia per la prima volta la sua presenza alle [Triennali di Milano](http://it.wikipedia.org/wiki/Triennale_di_Milano) con una serie di [foulard](http://it.wikipedia.org/wiki/Foulard) di seta stampata. Nel [1940](http://it.wikipedia.org/wiki/1940) (in occasione della VII Triennale) incontra [Gio Ponti](http://it.wikipedia.org/wiki/Gio_Ponti) con il quale nasce un lungo periodo di collaborazione. Fornasetti inizia a pubblicare anche le proprie opere sulle riviste di [design](http://it.wikipedia.org/wiki/Design) e [architettura](http://it.wikipedia.org/wiki/Architettura) [*Domus*](http://it.wikipedia.org/wiki/Domus_(rivista)) e [*Stile*](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Stile_(rivista)&action=edit&redlink=1). Dal [1940](http://it.wikipedia.org/wiki/1940) al '42 disegna i lunari su commissione di Gio Ponti stesso. Dal [1943](http://it.wikipedia.org/wiki/1943) al [1946](http://it.wikipedia.org/wiki/1946) si rifugia in [Svizzera](http://it.wikipedia.org/wiki/Svizzera) dove realizza manifesti e litografie per eventi teatrali e riviste. Nel [1970](http://it.wikipedia.org/wiki/1970) dirige la Galleria dei Bibliofili, dove espone sia la sua produzione che quella di artisti contemporanei. Nel [1980](http://it.wikipedia.org/wiki/1980), apre il negozio "Tema e Variazioni" a [Londra](http://it.wikipedia.org/wiki/Londra), con cui fa rivivere l'interesse per i propri lavori anche all'estero dove era già largamente conosciuto.

Sempre nel 1950 da vita a Sole, una sedia in legno laccato decorata con un disegno raffigurante un sole. La collaborazione con Gio Ponti continua e nel [1951](http://it.wikipedia.org/wiki/1951) realizza il primo esempio di [arredamento d'interni](http://it.wikipedia.org/wiki/Design_degli_interni) completo, per "Casa Lucano". Nel [1952](http://it.wikipedia.org/wiki/1952) decora gli interni del [transatlantico](http://it.wikipedia.org/wiki/Transatlantico) "[Andrea Doria](http://it.wikipedia.org/wiki/Andrea_Doria)", e si occupa anche di quelli di un altro transatlantico: il “[Conte Grande](http://it.wikipedia.org/wiki/Conte_Grande_(transatlantico))”.

Muore nel 1988.